



---

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA  
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMIERO**

---

Scuola Primaria di CANAL SAN BOVO, IMER, MEZZANO, SIROR, SAN MARTINO C.ZZA, TONADICO  
Scuola Secondaria di primo grado: CANAL SAN BOVO e "Luigi Negrelli" di FIERA DI PRIMIERO  
Istituto di Istruzione di TRANSACQUA: LICEO SCIENTIFICO, LICEO ECONOMICO, LICEO ECONOMICO PER L'IMPRESA, LICEO  
ECONOMICO PER IL TURISMO, CORSO TECNICO PER LE COSTRUZIONI, L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO con biennio I.T.I.

# MATERIALE RELATIVO ALL'AGGIORNAMENTO

# ADOLESCENTI E BULLISMO: ISTRUZIONI PER L'USO

Relatori:

dott. PUNZI

dott. ssa BONATO

## PRIMO INCONTRO

### Struttura del corso

1. La nuova famiglia e i nuovi adolescenti a scuola
2. Il fenomeno del *Bullismo*
3. Spazio aperto per gli insegnanti

### Argomenti 1° incontro

1. La "nuova" famiglia
2. I "compiti" evolutivi dell'adolescente
3. Gli "intoppi"
4. L'adolescente a scuola

### Quali sono i cambiamenti che i ragazzi stanno affrontando?

Dalla famiglia delle "regole" alla famiglia degli "affetti"

Nuovi ruoli e nuove funzioni?

Oggi le famiglie sono accomunate da una intimità dei rapporti tra genitori e figli e tra gli stessi coniugi impensabile cent'anni fa, quando ancora vigevano relazioni di tipo asimmetrico, fondate sull'autorità del padre, cui i figli davano del "voi" e cui la moglie doveva obbedienza.

Compito evolutivo nella f. delle regole: Responsabilizzare, Mettere dentro norme e valori, Autonomi e adulti prima possibile

Compito evolutivo nella f. degli affetti: Benessere dei figli, Tirare fuori inclinazioni, Offrire protezione, sicurezza, serenità, controllo

Nella f. delle regole si puniva più spesso, i genitori erano più sicuri nel loro ruolo  
Nella f. degli affetti, ricercando il benessere dei figli viviamo di più nel timore di sbagliare; tanti non contraddicono le richieste dei figli per paura di provocare chissà quali danni

Nella f. delle regole la distanza tra genitori e figli era più accentuata, con forti barriere comunicative

Nella f. degli affetti, si va assottigliando, le relazioni affettive sono più calde e spontanee.

### L'ADOLESCENTE

#### QUALI COMPITI EVOLUTIVI?

**L'adolescenza è caratterizzata da una serie di transizioni:**

- dal corpo infantile a quello adulto
- dalla famiglia al gruppo dei coetanei
- dal pensiero concreto a quello astratto
- dal conformismo ai valori propri
- dalla dipendenza all'indipendenza

### **Queste *transizioni* si trasformano in COMPITI:**

Il rapporto col proprio corpo (Che corpo ho?), la costruzione dell'identità di genere (Come faccio ad essere maschio/femmina?), una nuova socialità (Ho bisogno di amici!!!), conoscenza di sé e del mondo (Chi sono io? Com'è il mondo?)

#### **Il corpo dell'adolescente.**

Tra i nuovi compiti evolutivi che l'adolescente deve affrontare vi è quello dell'esporsi socialmente senza la protezione dei genitori

Il corpo e le sue trasformazioni sono al contempo la causa e lo strumento per la realizzazione di tale compito

In questa stagione il corpo assume una centralità unica

Inizia così il lavoro di addomesticamento del corpo, che va domato perché può tradire le emozioni con il pianto, il rossore, la goffaggine,...

Va amplificato con varie *protesi* (pattini, bici, altri mezzi di trasporto, strumento musicale, ecc)

il maschio deve sentirsi atletico. La femmina bella

Il corpo comunica: Diete, Muscoli, Vestiti, Pettinatura, Piercing, Tatuaggi

Ma diventa anche bersaglio: Droghe, Alcool, Bulimia, Anoressia, ecc

#### **L'ADOLESCENTE E LE RELAZIONI**

Attraverso il corpo inizia un nuovo mondo di relazioni amicali e sociali; queste relazioni sono gli strumenti per la definizione della propria identità

LE FEMMINE: Devono *stare assieme* vivendo l'affettività, la vicinanza, la reciproca conoscenza, la comunicazione

I MASCHI: devono *fare assieme* per esplorare le proprie capacità e il territorio

#### **L'ADOLESCENTE E IL GRUPPO**

Il gruppo svolge la funzione di supporto alla crescita e all'espansione dei propri confini,

L'adolescente ha bisogno di riconoscersi, differenziarsi guardandosi attraverso gli occhi degli altri, di sperimentare la sua affettività/sessualità (innamoramenti)

L'adolescente non cerca più nella famiglia e nella scuola modelli di comportamento, come quando era bambino, ma chiede di essere aiutato a pensare, a pensarsi, a immaginare il proprio domani

I ragazzi vivono nel presente, hanno fame di esperienze; per questo hanno bisogno di adulti che facciano loro da guida e li aiutino a definirsi e a (ri)nascere

#### **Gli intoppi nella ri-nascita**

Le emozioni negative nei nuovi adolescenti: Vergogna, Senso di colpa, Noia e tristezza dovute a

- Solitudine
- Sovrastimolazione di esperienze e abbondanza di oggetti (*fame di oggetti*)
- Sentirsi inadeguati rispetto alle aspettative dei genitori
- I genitori *amici del cuore* (impossibilità di scaricare la naturale aggressività)

#### **Meccanismi diversi nell'affrontare le emozioni negative**

Le femmine problematizzano i loro comportamenti, i maschi preferiscono proiettare.

#### **La trasgressività, perché?**

Per dimostrarsi autonomi, per esprimere un disagio, per dimostrarsi parte di un gruppo di riferimento, per chiedere attenzione e aiuto

#### **Segreti e bugie, perché?**

Per compiere esperienze che i genitori non approvano, per attirare l'attenzione, perché ci si sente insicuri, perché si vuole tenere un segreto per sé

### **Significati diversi del mentire**

Le femmine per mantenere un segreto (prova di fedeltà e amicizia) , i maschi per costruire un'immagine di sé più forte davanti al gruppo

### **L'ADOLESCENTE E LA SCUOLA**

Da bambino il ragazzo viveva soprattutto la disponibilità ad apprendere, ora la nuova esigenza è: definire la propria identità (*Chi sono io?*) acquisendo autonomia di giudizio, libertà di azione, corrispondenza tra mondo interno e esterno attraverso la conferma altrui (*come appaio?*)

La scuola media rappresenta il nuovo contesto dove il ragazzo può costruirsi una identità diversa non ipotecata dal passato della vecchia scuola e lontano dalla famiglia

Nel tentativo di superare il conflitto con la famiglia il ragazzo esporta tale conflitto nella scuola proiettando i sentimenti positivi e negativi sulle figure degli insegnanti e di altri adulti i quali si trovano così a ricevere affetti che prescindono dai loro comportamenti. Assistiamo così a vere e proprie passioni o antipatie verso l'uno o l'altro prof

#### **Esempi:**

- I maschi si invaghiscono della prof giovane, oppure avvertono il fascino di una figura maschile diversa dal padre
- Le femmine trovano in un'insegnante matura una vicemadre che le compensa dell'incomprensione materna e nelle più giovani un modello
- Un insegnante diventa capro espiatorio delle tensioni della classe (spesso ha una personalità debole)

L'insegnante sarà un punto di riferimento per il ragazzo se è autorevole, se non cederà alle lusinghe dell'autoritarismo o della permissività, se stabilirà poche regole preventivamente spiegate e concordate con gli allievi

**Con quali atteggiamenti e comportamenti possiamo aiutarli?**

### ***Cos'è il bullismo?***

Con il termine bullismo si definiscono le azioni aggressive o i comportamenti di manipolazione sociale tipici dei gruppi di pari, perpetrati in modo intenzionale e sistematico da un o più persone ai danni di altre

*caratteristiche*

**Intenzionalità:** il bullo mette in atto intenzionalmente comportamenti fisici, verbali o psicologici per offendere o arrecare danno

**Persistenza:** l'interazione bullo-vittima è caratterizzata dalla ripetitività dei comportamenti

**Asimmetria:** l'interazione è fondata sul disequilibrio di forze tra bullo e vittima che non è in grado di difendersi

**Modalità diretta o indiretta:** l'aggressività può essere diretta (botte, pugni, offese, minacce) o indiretta (di tipo psicologico, come l'esclusione o la calunnia)

*Con quali modalità si manifesta?*

1. **Con prepotenze dirette:** spintoni, calci, schiaffi, pestaggi. Offese, prese in giro, denigrazioni. Furti, minacce, estorsioni. Con quali modalità si manifesta?
2. **Con prepotenze indirette:** Esclusione dal gruppo. Diffusione di calunnie, di storie non vere
3. **Cyberbullismo:** Invio di sms, e-mail offensivi/e o di minaccia. Diffusione di messaggi offensivi, attraverso la divulgazione di sms o e-mail nelle *mailing-list* o nelle *chat*. Pubblicazione in internet di foto o filmati che ritraggono prepotenze o in cui la vittima viene denigrata

*Con quali modalità si manifesta?*

1. Verso i compagni più deboli: *Disabili* (Probabilità 2-3 volte superiore di essere vittimizzati)

*Ragazzi di etnie diverse (offese di tipo razziale, isolamento sociale)*

*Ragazzi con difficoltà di identità di genere*

2. Molestie sessuali: gesti osceni, offese, commenti sul corpo, prese in giro

Che cosa non può essere definito bullismo?

### **Comportamenti gravi**

- Veri e propri crimini

➔ *es. attacchi con armi, coltelli o oggetti pericolosi, furti di materiale costoso, minacce di gravi aggressioni alla persona, forme di molestia severa o abuso sessuale*

### **Comportamenti quasi aggressivi**

- Giochi turbolenti, lotta per finta, aggressioni giocose

➔ *Frequenti nell'interazione fra maschi*

➔ *Quasi sempre sono di natura ludica*

➔ *Non presentano il carattere di aggressione e di asimmetria*

Cosa deve fare la scuola rispetto a queste tre situazioni?

1. Attività criminale e antisociale: Attacchi con armi Ferite fisiche gravi Minacce gravi con armi Furti seri Abusi sessuali

Questi comportamenti possono essere affrontati dalla polizia o dalla autorità giudiziaria

## 2. Comportamenti di bullismo

**Fisico:** Punzecchiare, tirare i capelli, picchiare, dare calci, pugni, rinchiodare in una stanza, dare pizzicotti, spingere, graffiare, danneggiare la proprietà dell'altro, ecc.

**Verbale:** Linguaggio offensivo, telefonate offensive, estorsioni di denaro o altro, intimidazioni e minacce, prese in giro e offese per la razza, linguaggio molesto e allusivo, dicerie e bugie sul conto di qualcuno

**Non verbale:** Fare gesti rudi o brutte facce, manipolare o danneggiare i rapporti di amicizia, escludere sistematicamente e isolare socialmente, inviare lettere scritte o frasi offensive

Questi comportamenti devono essere affrontati dalla scuola

## 3. Comportamenti non aggressivi: Presa in giro per gioco Finta zuffa Lotta per gioco Giochi quasi aggressivi, ritualizzati e con reciprocità di ruoli

Questi comportamenti possono essere affrontati dalla scuola quando necessario

Alcuni luoghi comuni:

- **Nella nostra scuola il problema non esiste** Pregiudizio frequente. Non è vero che esiste solo in zone degradate. Non è vero che nelle scuole dove viene affrontato il fenomeno è più grave
- **La vittima deve imparare a difendersi Un po' di difficoltà aiuta a crescere** Pregiudizio molto pericoloso. Suggestisce che le vittime sono colpevoli di non riuscire a difendersi L'esperienza è umiliante e violenta e non può formare il carattere dei ragazzi.
- **Non era una prepotenza. E' stata solo una ragazzata!** Alcuni sottovalutano il problema. I bulli sono abili a manipolare e far credere che era solo un gioco. Il bullismo invece lascia ferite profonde. Occorre vigilare.
- **A volte le vittime se lo meritano!** E' una percezione distorta. Il bullismo non è una forma di giustizia nei confronti di chi ci dà noia, ma piuttosto di attacco e umiliazione dell'altro
- **Gli insegnanti sanno come affrontare il problema! E il loro lavoro!** In molti casi la famiglia o altri servizi delegano alla scuola la soluzione del problema. Inoltre può accadere che nella scuola si rilevino solo le situazioni più gravi di natura fisica, sottostimando gli effetti degli attacchi verbali e indiretti.

### *Dove avvengono le prepotenze?*

In genere i bulli appartengono alle stesse classi delle vittime o a classi superiori  
Nelle aule (prevalentemente) Nel cortile Nei bagni Negli spazi della scuola meno soggetti a controllo Sui mezzi di trasporto

### *Il bullismo diminuisce con l'età?*

Nelle scuole elementari è molto diffuso e pervasivo. Un alta percentuale di bb viene coinvolta come aggressore o come vittima

Nella scuola media: Coinvolge meno ragazzi ma sempre gli stessi, che fanno fatica a uscire dal ruolo di bullo o di vittima. Il periodo più pericoloso è **l'adolescenza** e la **prima età adulta**

*Quali sono le caratteristiche psicologiche dei bulli?*

**Bullo dominante:**

- ➡ maschio
- ➡ più forte fisicamente o psicologicamente dei compagni
- ➡ elevata autostima
- ➡ atteggiamento favorevole verso la violenza
- ➡ atteggiamento di indifferenza verso la vittima
- ➡ comportamenti aggressivi anche verso gli adulti
- ➡ capace di istigare altri ad aggredire

**Bullo gregario:**

- ➡ più ansioso del dominante
- ➡ spesso difficoltà nel rendimento scolastico
- ➡ poco popolare
- ➡ insicuro
- ➡ tende a farsi trascinare nel ruolo di aiutante o sostenitore del bullo dominante, poiché riceve identità e affermazione nel gruppo

**Bullo-vittima (vittima aggressiva o provocatrice):**

- ➡ "temperamento bollente"
- ➡ se attaccato ricorre alla forza
- ➡ irritabile e con difficoltà di controllo delle emozioni
- ➡ ha atteggiamenti provocatori e iperattivi
- ➡ molto impopolare tra i compagni e sgradito anche agli adulti
- ➡ Innesca facilmente liti

*Indicatori*

- Ha preso in giro pesantemente i compagni e/o li ha ridicolizzati
- Ha intimidito, minacciato uno o più compagni
- Ha umiliato e/o comandato a bacchetta uno o più compagni
- Ha picchiato, spinto, aggredito fisicamente i compagni non per gioco
- È coinvolto in liti e scontri
- Ha danneggiato, rubato, sparso in giro o nascosto oggetti di altri studenti
- Se l'è presa con compagni più deboli o indifesi
- Durante i momenti di interazione libera (intervallo, mensa...), ha isolato uno o più compagni

- Ha diffuso voci non vere sul conto di compagni
- Ha provocato o si è contrapposto al personale docente o non docente della scuola

*Come sono le famiglie dei bulli?*

- ➡ Clima di ostilità
- ➡ Scarsa accettazione del figlio
- ➡ Modelli educativi autoritari e violenti
- ➡ Eccessivamente permissive
- ➡ Incoerenza: il figlio è incapace di prevedere le reazioni dei genitori per cui parole e atteggiamenti innocenti dei compagni possono essere scambiate per offese, quindi meritevoli di punizione

*Quali sono le caratteristiche psicologiche delle vittime?*

**vittima passiva:**

- ➡ **ragazzo tendenzialmente passivo**
- ➡ **non sembra provocare in alcun modo le prepotenze subite**
- ➡ **calmo, sensibile, contrario all'uso della violenza**

*Quali sono le caratteristiche psicologiche delle vittime?*

**vittima provocatrice (bullo-vittima):**

- ➡ **iperattivo e irritante**
- ➡ **provoca gli attacchi subiti**
- ➡ **spesso contrattacca**

**COSA FARE?**